



ARCIDIOCESI DI MILANO  
**CURIA ARCIVESCOVILE**  
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

## COMUNICATO STAMPA N. 16/2016

### **IL CARD. SCOLA IN VISITA PASTORALE A RHO L'ARCIVESCOVO RISPONDERÀ ALLE DOMANDE SCRITTE DAI FEDELI SULLE CARTOLINE DON VEGEZZI: «SIAMO UN DECANATO ATTIVO, LA SFIDA È PASSARE DA UN FEDE PER CONVEZIONE AD UNA PER CONVINZIONE»**

Milano, 3 febbraio 2016

**Giovedì 4 febbraio**, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, si recherà in **visita pastorale nel Decanato di Rho (Mi)**. L'incontro è in programma **alle 21 nella chiesa di San Vittore** (piazza San Vittore 1) a **Rho**.

Nel corso dell'incontro l'Arcivescovo risponderà anche alle domande che i fedeli hanno scritto sulle cartoline distribuite nei giorni scorsi al termine delle messe, un'iniziativa del decano don Giuseppe Vegezzi per preparare l'appuntamento.

Inoltre il dialogo con il Cardinale continuerà anche sui social e sul web. Prima e dopo la visita pastorale è possibile interloquire con l'Arcivescovo scrivendo a [visitascola@diocesi.milano.it](mailto:visitascola@diocesi.milano.it) La serata sarà seguita in diretta Twitter attraverso l'hashtag #visitascola. Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) realizzerà uno "speciale" in onda martedì 9 (alle 21) e mercoledì 10 febbraio (alle 18.30).

Il decanato di Rho comprende 20 parrocchie divise in cinque comuni (Rho, Lainate, Pero, Cornaredo, Settimo Milanese), per un totale di 127.628 abitanti. La Chiesa in questo territorio è impegnata nel sociale. La Caritas conta circa 325 volontari, provvede alla distribuzione di pacchi alimentari e cerca di aiutare, attraverso i centri d'ascolto, chi ha necessità di trovare una nuova occupazione. La mensa dei poveri assiste quotidianamente 80-90 persone. Altro fiore all'occhiello è l'Istituto musicale della parrocchia di San Vittore con circa 290 alunni e un ricco cartellone di concerti di musica sacra.

«Siamo un decanato in movimento: vorremmo sentire la voce dell'Arcivescovo su diversi temi – dice il decano don Vegezzi. Innanzitutto l'impegno dei cristiani nel sociale. Poi qualche indicazione su come lavorare insieme nel territorio tra diverse comunità. Infine su come incentivare la partecipazione degli adulti affinché si compia quel passaggio da una fede per convenzione ad una per convinzione, passaggio che il Cardinale stesso ha più volte sottolineato come necessario».